Venerdì 21 Marzo 1902

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.

Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . „ 8
Trimestre . . . . „ 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno „ 24

Semestro e trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XX - N. 70

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . „ 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzco, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta del 20 marzo.

Presidenza Biancheri.

La seduta è aperta alle 14.

Domande a procedere.

Il *Presidente* comunica che il guardasigilli ha rinnovata la domanda di autorizzazione a procedere:

1. contro l'on. De Asarta, imputato del reato previsto dall'art. 395 del codice penale;

2. contro l'on. Chiesi per vilipendio delle istituzioni a mezzo della stampa;

3 contro l'on. Morgari per il delitto previsto dall'art. 339 del codice penale.

Per la vecchiaia dei giornalisti.

Si legge una proposta di legge degli on. Luigi Luzzatti, Di Scalea, Torraca ed altri molti deputati per un prestito a premi a favore della cassa nazionale di assicurazioni per la vecchiaia degli scrittori di giornali.

Si riprende quindi la discussione della legge

Pel lavoro delle donne e dei fanciulli.

Parlano *Dell'Acqua*, *Libertini*, *Manzato*, *Cabrini* e *Di San Giuliano*.

A tutti risponde *Baccelli* (ministro) *(segni di attenzione)*. Rileva le difficoltà di una legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. A suo avviso essa dovrebbe ridursi a pochi postulati, affidando al potere esecutivo l'applicarli caso per caso. La sociologia moderna posa come sulla propria base sul campo della medicina politica ed egli è lieto di potervi portare la sua amorosa cura come ha già invitato valorosi colleghi a coadiuvarlo per una accurata determinazione delle malattie professionali da assimilarsi agli infortuni del lavoro.

La legge stessa poi si collega al problema *educativo* e *corrisponde* al sentimento istintivo dei genitori verso l'infanzia.

Espone con rapida e chiara sintesi le leggi fisiologiche delle funzioni muscolari e tratteggia la teoria di un muscolo in azione, ma fa considerare come la legislazione non possa per altro raggiungere ad un tratto la perfezione che consisterebbe nel non sciupare il capitale delle forze giovani sino a che l'età della pubertà non dia un sopravvanzo utilizzabile. Ma le necessità della vita pratica *impongono di procedere* per gradi.

Al raggiungimento dei fini della legge concorrerà l'incremento delle scuole d'arti e mestieri che *devono* far capo all'università del lavoro *(bene)*.

Egli farà in *questo* indirizzo quanto gli sarà possibile. Allora spera che le leggi sociali potranno cementare la comune fratellanza *(approvazioni, applausi)*.

Il *Presidente* pone quindi a partito il seguente ordine del giorno della Commissione accettato dal *Governo*:

«La Camera invita il Governo a presentare il più presto possibile le opportune proposte per aumentare il numero degli ispettori delle industrie ed istituire organi efficaci per la applicazione della legislazione sul lavoro».

E' approvato.

Sull'ordine del giorno.

Guicciardini chiede che sia ripresa allo stato di relazione la proposta di legge per una lotteria a favore della società Dante Alighieri.

Carcano consente in questa proposta.

E' approvato.

Interrogazioni e interpellanze.

Cerriana Mayneri (seg.): Ne dà lettura.

La seduta termina alle 19.15.

Domani seduta pubblica alle 14.

DALLA CAPITALE

L'indirizzo del Senato in risposta al discorso della Corona.

Roma 20 — L'indirizzo del Senato in risposta al discorso della Corona, a proposito delle leggi sociali dice: Ci mostreremo particolarmente solleciti per quei bisogni e per quei problemi che al tempo nostro più affaticano i popoli civili.

A proposito della diminuzione del sale, dice: Le buone condizioni delle finanze permettono di pensare ad alleviare le riforme tributarie, ma queste anche le più desiderabili, come la diminuzione di un alto prezzo di monopolio, non dovranno turbare il normale assetto del bilancio.

A proposito del divorzio e della politica ecclesiastica, dice: Le riforme legislative si operano più sinceramente quando secondano la pubblica opinione, anzichè precorrerla. Dovremo quindi fare oggetto del più profondo e maturo esame *quella annunciataci, che toccando* al primo dei fondamenti della civile società, *commove in vario senso* le popolazioni del Regno.

Fedele al principio di libertà che è base delle sue relazioni colla chiesa, non deve lo Stato nè può permettere usurpazioni ed ingerenze perturbatrici, e mantenendosene esso da sua parte alieno, renderà sempre più manifesto il compimento della nostra unità nazionale che non nocque all'autorità del supremo istituto religioso ed al suo esercizio nell'Italia e nel mondo.

I Ministri alla firma reale.

Roma 20 — Stamane tutti i Ministri si recarono al Quirinale per la consueta firma reale e per la relazione dei Ministri al Re.

Il Re dopo la firma si trattenne a conferire con Zanardelli e Giolitti. A Zanardelli confermò poi a voce gli auguri che gli aveva fatti ieri telegraficamente *pel suo onomastico*.

Il nuovo titolo al 3 e 1|2 per cento.

Roma 20 — Nella discussione alla Giunta del bilancio del progetto per un nuovo titolo al 3 1|2 per cento, Rubini attaccò radicalmente il progetto concludendo che tale politica di tesoro rifà l'Italia mancipia dell'estero, mentre il nuovo titolo dovrebbe essere interno.

Salandra propose di chiamare Di Broglio. Fasce disse che preferirebbe un titolo internazionale per preparare l'operazione maggiore della conversione del 5 per cento. Massimini difese il progetto. La Giunta deliberò di chiamare il Ministro.

La Sottogiunta del bilancio dell'Interno ha nominato Mazza relatore del bilancio dell'Interno. La Giunta del bilancio ha nominati Marazzi relatore del progetto *per le spese* delle spedizioni in Cina e Mariotti relatore del progetto per la *costruzione* della darsena nel porto di Ravenna.

Le esecuzioni sugli immobili.

Roma 20 — Essendo vive le proteste dei piccoli proprietari contro le esecuzioni sugli immobili per risolvenza di qualche debito, il ministro di Grazia e Giustizia sta studiando un'ottima riforma, ch'egli concreterà in uno speciale progetto di legge.

Questo disporrà che tutti i giudizi esecutivi che riflettono cause non eccedenti un debito di 1500 lire, siano trattati in Pretura, con grande risparmio di formalità e di spese.

Si proporrà che il debitore, pagando un acconto, possa ottenere una dilazione al pagamento del resto. E finalmente che quando possa dimostrare che colla rendita dei beni può pagare in un certo numero di anni il debito e gli interessi, abbia diritto di domandare un amministratore e di fare sospendere la subasta.

UNA SPEDIZIONE A TRIPOLI?

Ravenna, 20. — E' giunto dal Ministero a questo comando di divisione l'ordine di provvedere i reggimenti 1, 2, 87 e 88 *fanteria di elmetti e di fez.*

Eguale ordine è stato dato alle truppe del corpo d'armata di Bari.

Tutto ciò ha fatto qui diffondere la voce che si tratti di una prossima spedizione a Tripoli; ve la riferisco per quel che può valere.

A questo proposito, di diceria l'*Information* scrive:

«Al ministero degli esteri si smentisce qualsiasi preparativo per una spedizione italiana a Tripoli, ma al ministero della guerra regna molta attività, ed i preparativi per un'azione militare in Africa non si negano affatto.

E' naturale — così dicesi — che quando c'è anche la più lontana probabilità di una spedizione, lo stato maggiore faccia tutti gli studi necessari e tutto disponga in tempo per non trovarsi impreparati. *E'* per questo lo stato maggiore è stato istituito, e queste precisamente sono le sue funzioni in tempo di pace.

«Secondo le notizie odierne, l'amministrazione militare preparerebbe un *un corpo di 20 mila uomini; ma se* mobilizzerebbero, a tempo opportuno, da 40 a 50 mila.

«Il comando della spedizione sarebbe affidato ad uno dei tre comandanti di armata presentemente in carica, che sono i generali Luigi Pelloux, Baldissera e Mirri».

La principessa Letizia a Marsiglia in automobile.

Torino 20 — La principessa Letizia è partita stamane in automobile per Marsiglia, accompagnata dal cavaliere d'onore conte Fossati e dallo chauffeur Soragni.

I funerali della figlia di Sacchi.

Cremona 20 — Nelle ore pomeridiane di ieri si fecero i funerali della figlia del deputato Sacchi; riuscirono una grande, solenne manifestazione di affetto e di cordoglio che tutta la cittadinanza, senza distinzione di parte, fece al valoroso *campione* d'ogni nobile idealità.

Il corteo numerosissimo, interminabile, formato dalle rappresentanze scolastiche, dalle autorità civili, militari, cittadine, da signore e amici, procedette dalla casa fino al cimitero fra due *ale fitte di popolo*, che *mesto* e commosso si scopriva il capo al passaggio della vergine salma. Partecipano ai funebri gli amici democratici di Casalmaggiore; vi erano 26 corone di fiori; erano rappresentati ministri e deputati.

Sulla bara furono pronunciati undici discorsi, fra i quali commoventissimi quello del sindaco, quello dell'avv. Ratti e quello dell'assessore Bolzani, il quale, parlando a nome della associazione democratica cremonese, augurò che l'on. Sacchi s'ispiri ora alla memoria della diletta sua Berenice per seguitare a combattere le battaglie della giustizia e la libertà.

Sciopereranno anche gli infermieri?

Genova 20 — Trecento infermieri dei nostri ospedali dirigono un lettera ai giornali dichiarando che, delusi nelle loro domande di aumento di salario, si propongono di riprendere la loro agitazione. — Si avrà dunque anche uno sciopero di infermieri?

PARLIAMO D'ALTRO....

Il «roast-beef» in pericolo.

L'Inghilterra, e particolarmente Londra, è minacciata da un pericolo assai grave. Il *roast-beef* diventa di giorno in giorno più raro, e fra breve la popolazione mancherà interamente di questo alimento indispensabile per ogni figlio di Albione.

La guerra del Transvaal, la epizoozia che infierisce nell'Argentina e la impossibilità in cui si trovano Canadà e Stati Uniti di sopperire con la loro esportazione alla singolare carestia, sono le *cause sempre più gravi di tale disgrazia* veramente nazionale.

Si annunciano *comizi, inchieste giornalistiche*, interpellanze alla «Common's House» per invocare provvedimenti.

Un panciotto venduto per 5,200 lire.

La vendita avvenne a Londra. L'Inghilterra — è notissimo — è la terra dei grandi collezionisti.

Il panciotto venduto a sì caro prezzo appartenne all'infelice re Carlo I che Cromwell fece decapitare il 30 gennaio 1649.

La mattina era un po' fredda e il povero re sulla camicia bianca indossò un panciotto azzurro e così, ancora troppo leggermente vestito per la stagione che correva, salì il patibolo.

La camicia passò in proprietà del duca di Beaufort e il panciotto azzurro fu da re Carlo I lasciato in eredità al suo medico, il dottor Hobbs, nella cui famiglia fu conservato fino al 1898. In quell'anno fu messo in vendita e raggiunse, all'asta, il *prezzo* di 5000 franchi.

Ieri l'altro il panciotto azzurro dello sfortunato Stuart ricomparve ad un'altra vendita all'incanto e fu aggiudicato, come ho detto, per franchi 5,200.

Un bel prezzo dopo tutto per un panciotto!

Chi poi, non possedendo il dizionario del Larousse, desiderasse sapere maggiori notizie su re Carlo I Stuart non ha che da leggere *Venti anni dopo*, quel meraviglioso romanzo di Alessandro Dumas che fa seguito ai *Tre moschettieri*.

A proposito di Alessandro Dumas.

Ora che a Parigi si è costituito un Comitato per preparare onoranze al fecondo ed immaginoso romanziere in occasione del centenario della sua nascita, sui giornali si ristampano numerosi aneddoti della di lui vita avventurosa.

Sentite questa che attesta della grande gentilezza dell'autore del *Conte di Montecristo*.

Un giorno egli sosteneva che non aveva trovato mai donne brutte. Tutte le donne sono angeli, egli diceva. Una signora lo interruppe ridendo. Ella aveva il naso orribilmente schiacciato, ed ora la prima a ridere del suo difetto.

— *Osereste voi dire* — domandò — che sono un angelo anch'io *malgrado il mio naso?*

— Sì, o signora — rispose Alessandro Dumas con la sua galanteria abituale — voi siete un angelo caduto dal cielo. Soltanto, cadendo, avete avuta la disgrazia di battere il naso!

TIZIO E CAJO.

Il mistero del colonnello russo.

Il tradimento di una spia?

Il telegrafo ci ha dato in questi giorni brevi notizie sull'arresto del colonnello russo Grimm imputato di spionaggio; i giornali russi hanno naturalmente ordine di tacere sull'argomento; ma la stampa polacca o tedesca reca dei particolari *sensazionali* su questo dramma che, secondo alcuni, avrebbe già avuto il suo tragico epilogo.

Il colonnello Grimm ancor giovane, colto, di maniere insinuanti, intelligentissimo, era riuscito a guadagnarsi la fiducia del suo governo il quale lo aveva mandato a Varsavia, addetto al comando del XV corpo d'esercito, agli ordini del generale Weiss. L'incarico ricevuto dal ministro della guerra era uno dei più *delicati: egli doveva porsi* in relazione con determinate persone *riconosciute o ritenute spie di governi* esteri, fingersi disposto a vender segreti e ottenerne confidenze. Aveva carta bianca e poteva trattare liberamente. Ora il governo russo avrebbe avuto le prove che il colonnello aveva consegnato per un'ingente somma di denaro a potenze estere i piani reali della mobilitazione e delle fortezze russe. Due donne dell'alta società, la signora Blumenthal e la signora Drachtenberg, che sarebbero state le sue complici, recavano in frequenti viaggi all'estero, i preziosi documenti.

Fucilato?

Come fu scoperto il tradimento? — Una donna dette il bandolo della matassa. Costei, che è una signora abitualmente residente a Vienna, aveva potuto consegnare al colonnello Grimm un importante rapporto che, a quanto essa dice, doveva interessare grandemente il governo russo. Pare che il Grimm avesse pattuito la consegna di questi documenti per qualche migliaio di rubli. Ma la donna attese inutilmente e alle sue insistenti domande, riceveva risposte evasive. Compresa di essere ingannata, e rivelò al governo russo l'altro esercizio di spionaggio che il Grimm faceva a danno della Russia. La polizia indagò e il colonnello fu arrestato e posto sotto processo. Ma *l'istruttoria fu ed è segretissima*. Si è poi saputo che fu condannato a *morte mediante fucilazione*.

Arresto e fughe.

Ebbe altri complici il Grimm? Gli arresti in questi giorni furono moltissimi. Si contano finora venti ufficiali che in causa delle loro relazioni con il Grimm, furono condannati dai tre ai dieci anni di prigionia, perchè convinti di negligenza, per la quale il Grimm si era potuto impadronire di *documenti segreti. Parecchie persone* inoltre, vedendosi compromesse, sono fuggite da Varsavia ed hanno passato la frontiera recandosi in Germania ed in Austria-Ungheria. Intanto in Cracovia si nota la presenza di parecchi agenti russi venuti a cercarvi parecchi indiziati. Gli arrestati in questi giorni in Varsavia per questo fatto sono 60.

A chi serviva lo spionaggio?

Il *presente perfido* sistema di spionaggio militare in tempo di pace, come fu dimostrato *nei* vari processi di questo genere — basti per tutti quello Dreyfus — è una tela altamente vasta e intricata di raggiri, di falsificazioni, di vendita di fumo e di truffe, che non è da meravigliarsi, di veder fatti i nomi di

---

(5) APPENDICE AL *FRIULI*

Poeti dialettali veneti

Conferenza tenuta alla Scuola Popolare di Sacile del maestro Enrico Fornasotto.

III.

La neve.

Arlecchinata.

Parona, la casca!
La varda che fiochi!
La casca, la taca,
la vien a balochi.

Che gusti, che godi,
la taca, e in altana
i copi coverti
par piati de pana.

De pana, parona,
e ben preparai
che tuti i camini
xe *storti* impirai.

Che gusti, che godi,
debasso el campielo
la varda co' lisso
co bianco, co' belo,

el par una torta,
dasseno, che mora!
co tuta la giaza
butada par sora.

E 'l pozzo de mezo
o caro! un bodin
coverto pulito
de zucaro fin.

Mi solo a pensarghe,
bisogna che ingiota.
Parona, la tasto?...
O cagna! la scota.

La scota e l'è giazo,
vardè che barona!
L'è *proprio* compagna
del cuor dela dona.

O Dio! ma che sgrisoli,
devento un sorbeto,
Parona, coremo,
Schamose in leto;

coremo parona,
la varda, oramai
in scufia da note
s'ha messo i forai.

O Dio, che delizia
sentir sto supieto
e intanto voltarse,
nicolarse al caldeto.

Che gusto, che godi!
Go ca'do e xe giazo,
go el cuor che me sbisega,
son tuto un tremazo

perchè.... ghe la digo
parona, in scondon:
ancuo Colombina
co un *far cocolon*

tremando dal fredo
m'ha dito cussì:
So dura sta neve
me scaldistu ti?

IV.

Le tabachine.

Bate quatro, e za scominzia
nel silenzio de la strada,
fin alora spopolada
a sentirse da lontan

come un susio che in distanza
da principio xe confuso,
ma che ingrossa, che vien suso
co' una furia d'uragan.

Le xe lore, za le spunta,
za le arriva, za in un lampo
casa, strada, ponte, campo,
tuto introna de bacan.

Le xe lore, le xe tose,
le ga el viso fresco e tondo,
la vien via sfidando el mondo,
imbriagae de zoventù.

Zavatando per i ponti,
le vien zoso a *quatro in riga*,
par che a tuti la ghe siga:
— Largo, ladrio, che semo nu!

Le xe tose, le xe bele,
le xe alegre, imboressae,
schisse, bionde, sgrendenae,
coi cavei de picolon.

Là la zente su le porte
sta a vardar la barsonda,
che infuriando come l'onda,
urta, spenze e passa in là:

Qua un veciato scaturio
Va tirandose drio al muro,
là una vecia, più al sicuro,
varda e ride dal balcon.

Ma le ariva e za le passa,
el xe un refolo de vento,
za *el fracasso* in un momento
va *perdendose* lontan,

e la strada, per un punto
da quel classo desmissiada,
quieta, calma, abandonada,
la se torna a indormenzar.

IV.

Giulio Gottardi.

A molti dei presenti a quasi tutti anzi direi, questo nome suonerà nuovo. Gottardi? Chi è costui? Ve lo dico subito chi è.

E' un cancelliere della R. Corte d'Appello di Venezia. Un cancelliere prosaico (poichè cos'è più prosaico di un adetto alla giustizia?) ha dell'amicizia colle Muse?

Sì, un cancelliere, un valente cancelliere vi dirò io, è amico intimo di queste signore che abitano in Elicona e trova modo, dopo le lunghe ore di lavoro, di darsi allo studio e all'amabile *amplesso* della poesia *vernacola*. Oh quante volte invece di una citazione egli farebbe volentieri una serenata alla bella, e invece di un lungo processo, quale *sequela* di dolci versi scriverebbe su quella preziosa carta bollata!

La famiglia Gottardi è un covo di poeti: Vittorio che milita nel campo socialista scrive il canzoniere del socialista: un altro fratello, che è pretore, a tempo perso fa il poeta: Giulio, seguace egli pure di Temi forma la triade. Ma quanto timido e come pauroso egli è mai: mi credete che ancora deve pubblicare un suo lavoro?

Auguriamoci che presto uno di quei civettuoli volumetti che dicono nella loro copertina seducente «comprami» ci faccia conoscere più da vicino la sua mente ed il suo cuore.

(Continua).

vario potenze. A Berlino, si afferma che la potenza, cui il Grimm avrebbe venduto i piani, sarebbe la Francia. Ma si osserva che la stampa tedesca poco o nulla dice su questo particolare della faccenda, e ricorre spontanea la domanda: «*Cui prodest?*» E' probabile dunque che la Francia o non c'entri, o che si sia fatta entrare a bella posta per scoprire il traditore. *Secondo altre versioni, Grimm avrebbe* venduto alla Germania i piani della mobilizzazione ed i piani delle fortezze di Varsavia e di Moddlin.

Si notò che le due signore Blumenthal e Drachtonberg si recavano spesso nella Francia meridionale, specie nella Riviera. Ma, come tutti sanno, son questi luoghi di convegni internazionali, nè le spie erano tanto ingenue da scegliere punti di ritrovo che dessero sospetto alla polizia russa.

Il ministero, del resto, è tale che il «*Berliner Tugeblatt*» contrariamente alle asserzioni dei giornali polacchi, dice che il Grimm, arrestato il 7 marzo, non è stato fucilato ancora come fu *annunziato, ma si attende di far eseguire* la condanna a morte quando sarà compiuta la istruttoria e il processo segretissimo dei suoi complici Egli si troverebbe tutt'ora nella *fortezza* di Varsavia, poichè a Varsavia si continua l'inchiesta. Grimm abitava il palazzo Zamojsk dove si trovano gli uffici dello stato maggiore e del Distretto militare di Varsavia. Adescato, mediante una lettera, si recò all'Hotel Anglais e durante la sua assenza si procedette ad una perquisizione nelle sue carte.

Anche un generale compromesso?

A Varsavia destò immensa impressione il fatto che la polizia perquisì minuziosamente anche l'appartamento del generale *Puzirewski*, capo dello stato maggiore del corpo d'armata; pare che la perquisizione avvenne, perchè il Grimm — essendo in rapporti di *intima amicizia col generale* — pochi mesi sono era andato ad abitare nello stesso quartiere del Puzirewski, rimasto vedovo; il Puzirewski si trovava a Nizza quando Grimm fu arrestato; gli venne ingiunto telegraficamente di tornare a Varsavia e, avendo egli ritardato di due giorni, anche il ritardo diede luogo ai più svariati commenti; sembra però che il generale abbia atteso il treno di lusso che parte due volte la settimana. Egli era aspettato ieri a Varsavia. Lo stesso ministro della guerra Kuropatkin si troverebbe da alcuni giorni in incognito, a Varsavia, per scoprire tutte le file del tradimento.

La confessione di Grimm?

Intanto le versioni si moltiplicano; Grimm, che alcuni dicono già fucilato, altri sotto processo a Varsavia, starebbe invece per venir trasportato a Pietroburgo per comparire colà innanzi a consiglio di guerra. Lo stesso giornale afferma che Grimm fece ampia confessione e che in seguito a questa, vennero arrestati moltissimi ufficiali. Sull'arresto del *Grimm* si hanno questi altri particolari: «Egli si trovava in *numerosa compagnia* al «Hôtel Anglais», allorchè un ufficiale d'ordinanza gli si avvicinò dicendogli, che il comandante della fortezza aveva urgente bisogno di parlargli; il colonnello lo seguisse in strada e colà gli avrebbe date altre informazioni; davanti la porta dell'albergo, stava una carrozza con due gendarmi ai lati. Grimm comprese subito, e disse: «*Sono perduto*».

Tradito dalla moglie?

Una versione sensazionale sul modo con cui venne in luce il tradimento, è la seguente: La moglie del Grimm lo avrebbe denunziato, essendo gelosa di una delle intermediarie, della quale il Grimm sarebbe stato l'amante. La scoperta del tradimento ha destato una vera costernazione a Pietroburgo; il distretto militare di Varsavia, che costituisce la fronte militare della Russia verso la Germania, è il più importante di tutti, e i piani trafugati dal Grimm *sembra si riferiscano alla mobilizzazione* di quel distretto. Si dice che tutto il piano di mobilizzazione dovrà venir cambiato. Pare che i primi sospetti di un tradimento li abbia avuti il ministro della guerra Kuropatkin, allorchè la Germania aumentò la guarnigione di due punti *che, nel piano di mobilizzazione russo*, costituiscono i due centri verso i quali lo sforzo delle truppe russe doveva convergere.

Altre rivelazioni in vista?

Il generale Hertermann, comandante in seconda dello Stato maggiore, ha dato le sue dimissioni; si affermano imminenti altri sensazionali rilevazioni. La notizia che Grimm abbia dichiarato di aver agito «come tedesco per patriottismo» è dichiarata tendenziosa. Siamo, come si vede, di fronte a una nuova misteriosissima «affaire» che potrà avere forse anche gravi conseguenze politiche.

Per i più deboli.

E' *confortante* che i *lavori della* nuova sessione — cui la parola del Re presagiva copiose benemerenze per la classe operaia — si siano iniziati colla discussione d'un progetto di legge che da tanto tempo attendeva la sanzione parlamentare, quello che deve *rendere meno duro o, per meglio dire,* meno, anti-umano il lavoro delle donne e dei fanciulli. Dico *anti-umano* perchè questi, fra gli esseri più deboli dell'umanità, non dovrebbero assolutamente trovarsi costretti ad un'applicazione che logora già le più robuste *fibre maschili. Ve li costringono* le aspre necessità della lotta per la vita; ma è compito semplicemente umano il proteggerli, il vigilare affinchè la civiltà industriale spietatamente e impunemente non accresca il cumulo di queste tenere vittime.

La discussione che si svolge alla Camera dimostra a questo proposito una lodevole concordia di intenti, così da legittimare la speranza che tra il disegno minimo della Commissione e quello massimo dei socialisti, possano aprirsi la via delle norme le quali — *se non toglieranno completamente* queste sofferenze eccessive — renderanno un po' più sicuro il cammino delle donne e dei fanciulli per la via ove li spinge il bisogno.

Si è tentato da parte di taluni conservatori rappresentanti i più avidi industriali, di metter *fuori* lo spauracchio che le nuove prescrizioni aggraverebbero di troppo le industrie così da costringere i proprietari a chiudere gli opifici, a mandare a spasso gli operai, ad esporli infine alle sofferenze della fame anche più atroci di quelle che loro procurano le norme di lavoro attuali. Ma ognuno ben capisce il vizio d'una tale proposizione mossa soltanto dalla dolorosa preoccupazione di dover realizzare un guadagno minore.

Orbene — si potrebbe dire a costoro — state tranquilli, non temete che la *legge* si *attenui le risorse* del capitale, poichè essa tende solo a rendere più umane le condizioni di lavoro d'una classe d'operai che sinora, in causa delle *condizioni eccessive, s'impoveriva* d'energia ogni di più.

Quel tanto di maggior vigoria che una più *clemente norma di lavoro* potrà dare a questi deboli plessi muscolari, non tornerà poi a vantaggio delle vostre industrie medesime?

Che se la nuova *legge* causasse veramente la chiusura di qualche opificio, vorrebbe significare che in tali opifici si speculava esclusivamente su condizioni di lavoro infami, quando la cessazione di queste bastò a renderne impossibile l'esercizio.

E in tal *caso*, ben meglio che quei fumaiuoli risparmino il *loro pennacchio*, piuttosto che levarlo ad insegna di un lucro disumano!

FEDALTO.

CRONACA ITALIANA

Il mistero della bambina. — *Torino 20* — L'autorità giudiziaria lavora alacremente per vedere di risolvere finalmente il lugubre problema dell'assassinio della povera bambina Veronica Zucca. *In questi giorni vennero* chiamati in Questura diversi individui, abitanti nel palazzo Paesana o nelle sue adiecenze, e *furono* a lungo *interrogati* dal giudice istruttore.

Desta moltissima impressione nella cittadinanza il mantenimento in arresto del cocchiere Carlo Tosetti, impressione resa, del resto, tanto più penosa dal rigorosissimo silenzio che l'autorità mantiene intorno all'istruttoria in corso. Pare che il Tosetti, dapprima calmo e sicuro di sè, da qualche giorno si trovi in uno stato grave di depressione morale e fisica, ciò che potrebbe in qualche modo avvalorare le convinzioni di alcuni funzionari di P. S., i quali si aspettano da un momento all'altro, niente di meno che una confessione ampia e precisa del cocchiere. Quali circostanze di fatto siano venute a confermar tali.... ipotetiche opinioni non si può, almeno per ora, sapere.

Un anarchico e il Papa. — *Roma 20* — Durante la funzione per il giubileo pontificale ch'ebbe luogo il 3 marzo a S. Pietro, un gruppo di forestieri inglesi notarono un individuo dall'atteggiamento sospetto, il quale disse ai vicini che al passaggio del Papa avrebbe gridato «abbasso». Gli inglesi riuscirono a spingere l'individuo in sacrestia. Si seppe solo per sua dichiarazione essere *egli americano ed anarchico. Da questo* punto incomincia il mistero gelosamente custodito tanto dal Vaticano che dalla P. S. italiana.

La tragedia di Tolentino — Un morto e due moribondi. — Tolentino (Marche) è stata funestata da una terribile tragedia che si svolse rapidamente sulla porta della cattedrale.

Il protagonista del truce fatto è Ricutini Raffaele, un giovane ventiduenne, tornato da poco a Tolentino, dopo avere soddisfatto al servizio *militare*.

Costui amoreggiava da tempo con una giovane e formosa contadina; ma pare che tra i due fosse terzo incomodo tal Nardi Enrico, d'anni 26, coi quale erano corse le prime avvisaglie di un odio che doveva portare alle più fatali conseguenze.

Domenica scorsa, nella cattedrale, *era raccolta molta gente, specie della* campagna, ad udire la predica quaresimale.

Ad un tratto il Ricutini si avvide che Nardi Enrico *infastidiva* la sua fidanzata, e, a tale vista, perdette il lume della ragione, e, slanciatosi sul suo avversario, lo invitò ad uscire dalla *Chiesa*.

Non appena il Nardi toccò la soglia della *porta*, fu colpito da una tremenda coltellata al ventre che lo fece stramazzare al suolo.

Intanto erano accorsi due fratelli del Nardi, Pasquale e Sante, giovani di 30 e 20 anni, e il padre del Ricutini, Andrea.

Si accese una battaglia feroce, durante la quale Raffaele Ricutini, riuscito a liberarsi dai Nardi, che lo avevano inchiodato al suolo, menando coltellate terribili, stese morto il Sante e ferì gravemente al torace Pasquale.

La scena si svolse rapidamente, e i primi accorsi non poterono far altro che trasportare sollecitamente i feriti all'ospedale.

Il feritore si è costituito ai marescialli dei carabinieri.

Interessi e cronache provinciali

La malaria nelle nostre campagne.

Basta dare un'occhiata alla carta geografica della Malaria in cui sono indicati i rapporti percentuali fra la popolazione esposta a questa *epidemia* e quella complessiva delle varie regioni italiane, per aver una eloquente dimostrazione della grande importanza che anche per il nostro Friuli ha l'argomento che svolgerà domani il deputato Celli — inaugurando il Convegno degli agricoltori promosso dalla benemerita nostra Associazione agraria friulana.

Il 20 per cento della popolazione della nostra Provincia esposta alla malaria, *tolte le regioni montuose, tutte* le terre basse ne sono in maggior o *minor proporzione infestate con* indicibile perdita della forza di lavoro degli operai dei nostri campi.

E' indubitato che un argomento che così da vicino interessa i nostri agricoltori richiamerà un numeroso uditorio.

S. Giorgio di Nogaro, 20 — **Funebria.** — Dopo circa tre mesi di gravissime sofferenze, ieri è morta qui la signorina Marcellina Rossetti, figlia dell'esattore comunale. Nulla valsero le affettuose cure dei deboli genitori e della famiglia, nulla giovarono le prestazioni del medico locale, sig. dottor *Giuseppe Celotti, che con tutto zelo,* adottò tutti i rimedi suggeriti dalla scienza, per combattere la malattia ribelle; la povera giovinetta, rassegnata dovette chinare il capo all'inesorabile fatoe.

Oggi, alle ore quindici, ebbero luogo i funerali, che riuscirono veramente solenni, vera testimonianza di affetto e di stima di questa buona popolazione, che provò non lieve rammarico per l'inesorabile perdita di questa egregia famiglia. Oltrechè le compagne dell'estinta, moltissime persone vollero accompagnare all'ultima dimora la povera giovinetta, con innumerevoli torcie.

Era commovente il vedere le bambine delle scuole elementari bianco vestite accompagnate dalle rispettive insegnanti, meste, addolorate, seguire e precedere il feretro; due di esse portavano una magnifica corona.

Possa questa attestazione di dolore e di stima del paese, lenire almeno in parte lo strazio dei desolati genitori, dell'inconsolabile famiglia che tanto amava la sua bella e buona Marcellina.

X.

Pordenone, 20 — Per una domanda. — A proposito di un Comizio privato di clericali tenuto domenica scorsa tra noi, l'*Incrociato* si scarica invero poco decentemente contro il nostro prof. Segala reo soltanto di aver *con una sua domanda più che lecita* ed opportuna, messo a disagio le coscienze forse poco tranquille e sicure degli oratori democratici cristiani. Sono certo che coloro che hanno buon senso sapranno meritamente classificare il contegno del clericalume, tanto più se si pensa che la botte non può dare che il vino che ha, vino che nessun oste onesto potrebbe certo spacciare. Abbassarsi a raccogliere certe immondizie sarebbe concedor loro troppo onore.

Ripieghiamo dunque i calzoni e passiamoci sopra in punta di piedi procurando di non lordarci.

Conferenza. — Domenica 23 corr. il sig. Ellero parlerà a Torre di Pordenone sull'organizzazione e le leghe di miglioramento.

Prossimamente avremo fra noi l'egregio avv. Cesare Sarfatti per una conferenza sullo stesso tema. *B.*

Codroipo, 20 — **Banchetto sociale.** — (*Piero*) Ieri sera ebbe luogo il prammatico banchetto fra soci di questo Sodalizio operaio, nella sala dell'Albergo «Al Leon d'Oro». Le tavole erano disposte in due ordini longitudinali, ed un altro ordine seguiva la curva del fondo della sala, dove sedevano, al posto d'onore il nostro Sindaco, Presidente della Società, ad ai lati di lui il vice-Presidente, l'esimio medico sig. *Giovanni Faleschini* ed il cassiere sig. *Menotti Ballico*.

I cibi si trovarono squisiti ed il servizio inappuntabile; perciò va data lode all'albergatrice, signorina Elisa Della Mora, che in simili occasioni sa fare il suo dovere.

Alle frutta si alzò il Presidente, il quale ricordò che si festeggiava il 24° anniversario della fondazione della Società, e si augurò che essa continui sempre sulla via del benessere sociale e che le sue file vadano ognora più ingrossando.

Seguì il collettore, sig. Sambucco Luigi, che chiamò santa l'istituzione e pregò che tutti si adoperino per crescere il numero dei soci; in ultimo stigmatizzò gli obbrobriosi balzelli, che sfruttano i lavoratori, i quali dal sudore della fronte traggono il loro sostentamento.

Il sig. Luigi Chiaruttini invece esortò la Società a non occuparsi di politica e specialmente di socialismo, il che segnerebbe un vero cataclisma.

Infine il Presidente propose che alla prima seduta sia messo a riposo il vecchio e sbiadito vessillo e sostituito con un nuovo.

Nimis, 19. — **Morte improvvisa — Vandalismo.** — Ieri il signor Domenico Mondini decoratore e scultore di Nimis, trovavasi per i suoi affari a Segnacco e questi l'obbligarono a farvi permanenza anche di notte; verso le 10 pom si portò in un'osteria a dormire. L'oste verso le 4 ant. si portò nella stanza del suddetto per vedere se gli abbisognava qualche cosa, ma quale non fu la sua sorpresa e spavento trovandolo cadavere, in seguito alla rottura di un aneurisma al cuore. Domani vi saranno i funerali, la banda e molti di Nimis si porteranno a rendere l'ultimo tributo al bravo artista.

A Tarcento ieri sera verso mezzanotte, vi fu una piccola battaglia con dei sassi contro la porta di un'osteria per spirito vandalico.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 22, S. Paolo.

×

Effemeride storica. — *21 marzo 1791.* — Proveniente da Gorizia giunge a Udine l'Imperatore d'Austria e il Re di Napoli. (*Pagine Friulane*, 1891, p. 50).

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 3 - 1902	ore 9	ore 15	ore 21	21-3 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	752.4	751.2	751.4	750.8
Umido relativo	61	34	86	—
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	4.SO	1.SE	1.SE
Term. centigr.	10.1	15.1	9.6	10.5

20 Temperatura	massima	16.1
	minima	5.3
	minima all'aperto	4.0
21 Temperatura	minima	7.2
	minima all'aperto	6.2

UDINE

All'assessore della Pubblica Istruzione.

A costo di spiacere alla modestia dell'assessore Franceschinis, e di commettere una indiscretezza, pubblichiamo il testo di un indirizzo che gl'insegnanti tutti del Comune di Udine (e sono 74), gli presentarono in questi giorni, più che ad attestare la loro gratitudine per i benefici materiali conseguiti col nuovo regolamento, a significare la loro soddisfazione per aver egli con modernità di pensiero elevata la loro condizione morale.

L'indirizzo fu accompagnato per la consegna al direttore prof. Pizzio con una lettera affettuosa, che pure pubblichiamo.

All'uno ed all'altro chiediamo scusa se non era nei loro desideri questa pubblicità.

Ad
ERASMO FRANCESCHINIS
assessore per l'istruzione pubblica
che la mente conscia dei tempi nuovi
e il cuore generoso
all'incremento ed al progresso
della popolare educazione
rivolse
che la dignità del magistero
con la parola e con l'opera
strenuamente sostenne
gl'insegnanti delle scuole municipali
di Udine
alle solerti intelligenti cure
degno successo augurando
concorde tributo di gratitudine
offrono
affettuosa perseverante cooperazione
all'insegnamento del comune ideale
promettono.

Udine, 16 marzo 1902.

All'Illustre sig. direttore dott. prof. Luigi Pizzio, direttore generale delle Scuole com. di Udine.

Mentre la preghiamo di presentare all'onorevole assessore avv. dott. Erasmo Franceschinis la qui unita attestazione di riconoscenza per i benefici che volle testè procurare alle nostre scuole ed a noi, reputiamo doveroso esprimere a Lei pure i sensi della maggiore gratitudine per la cooperazione sapiente ed affettuosa ch'Ella prestò nelle attuali riforme. S'accerti la S. V. che la memoria di quanto fece non verrà meno in *noi col volger del tempo*, e che saremo lieti di poterglielo sempre dimostrare.

Gradisca anche in questa occasione le proteste del nostro ossequio.

Udine, 16 marzo 1901.

L'indirizzo fu scritto su pergamena egregiamente decorata, in istile floreale dal prof. del Puppo, in ogni genere di lavori d'arte apprezzatissimo.

Interessi operai.

Fra i muratori. — Avendo la Federazione dei muratori, inviato *l'operaio* muratore Carlo Cattaneo a tenere delle conferenze di propaganda e d'organizzazione nel Veneto questi sarà ad Udine martedì 25 corr. e terrà una o più conferenze agli operai della sua classe in luogo ancora da destinare.

Sarà probabile che faccia una visita anche in provincia.

Fra i metallurgici. — I soci della Lega di resistenza dei metallurgici sono invitati all'assemblea che si terrà domani sabato alle ore 8.30 nella sala attigua alla Cooperativa di consumo in Piazza XX Settembre per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio Direttivo.
2. Nomina delle cariche sociali.

La Scuola popolare.

La lezione di questa sera. Questa sera alle ore 8.30 terrà lezione il prof. N. Pierpaoli sul tema: *Nozioni di acustica, di ottica e di elettricità.*

Pro Camera di Lavoro. Questa sera avrà luogo, in una sala del Teatro Minerva, un'importante seduta di operai per la proclamazione dei candidati per il Comitato Esecutivo della Camera del Lavoro.

I ragionieri provetti. I ragionieri provetti si aduneranno a Roma in Congresso nazionale il 19 aprile nella sala degli Orazi e Curiazi, concessa dal Municipio di Roma. Il sindaco Don Colonna ne sarà presidente onorario, insieme col comm. Cerboni.

Hanno accettato il patronato del Congresso oltre 120 senatori e deputati, fra cui gli on. Baccelli, Cortese e Niccolini.

Promozioni ecclesiastiche. L'Arcivescovo Zamburlini sabato p. p. promosse ai sacri ordini sei minoristi e cioè: al suddiaconato Giovanni Comuzzi, E. Franzolini, B. Monai, L. Pilosio; al diaconato: Bellio Pacifico e C. Di Gaspero.

Sul riposo festivo.

Il nostro "Referendum".

Abbiamo avuta la soddisfazione vivissima di riscontrare che il pensiero della cittadinanza è conforme al nostro nella scabrosa questione del *riposo festivo*; di riscontrare che se noi combattiamo, la nostra voce è l'interpretazione di un unanime sentimento che ormai nella cittadinanza pervade. Riceveremo infatti parecchie lettere di amici del giornale che plaudono alla campagna che abbiamo iniziata; un collaboratore ci scrive:

« La vostra iniziativa merita pieno appoggio sincero encomio; il mio modesto consiglio non vi riuscirà discaro: continuate pertinacemente; non poestevi sulla facile ma forse momentanea vittoria; dovete andare sino in fondo, sino alla finale, alla vera, positiva vittoria: acquisterete un titolo indiscutibile di benemerenza. Di una cosa sola potete stare sicuri: la grandissima maggioranza dei cittadini condivide le vostre idee sul *riposo festivo* ».

Ringraziando l'amico delle cortesi parole che ci rivolge, lo assicuriamo che non riposeremo sino a che la vittoria non sarà piena e sicura appunto perchè abbiamo salda e ferma la convinzione di sostenere una causa quanto mai giusta, umana, degna di trionfo.

Abbiamo poi già ricevuto qualche biglietto in cui dei lettori diligenti rispondono all'appello rivolto loro nel nostro articolo del 19 corr. Appena ne avremo un numero sufficente per classificarli a seconda del parere che danno o delle proposte che insinuano ne cominceremo la pubblicazione.

L'Red.

All'Unione provinciale agenti di commercio. *Elezioni.* Come abbiamo annunciato, sabato sera avrà luogo l'assemblea generale dei soci di questa *Unione* e domenica vi saranno le elezioni delle cariche.

Un gruppo di soci, animati dalla più buona volontà, ha compilato una lista di nomi e la raccomanda con la seguente circolare:

Colleghi,

Lo sviluppo e l'incremento della Unione nostra sorta con lieti auspici di solidale fratellanza, dipende totalmente oltrechè dalla cosciente perseveranza dei consoci tutti, da una retta e fervida amministrazione, affidata a persone di senno.

V'interessiamo quindi a votare per i seguenti nostri colleghi a membri del Consiglio direttivo, dei quali già sette hanno fino ad ora date prove del loro proficuo interessamento:

Michelazzi Giovanni
Benedetti Cirillo
Cioni Andrea
Visentini Fortunato
Galliussi Massimo
Dei Pup Domenico
Liesch Ernesto
Guardiero Giacomo
Vidoni Valentino

e Presidente delle assemblee per il sig. Arturo Boselli infaticabile apostolo del riposo festivo.

Salute e fratellanza.

Alcuni soci colleghi.

I finanzieri di via Savorgnana, a proposito della deliberazione di Giunta con cui si negava l'ampliamento della Piazza d'armi gettano dal loro giornale il gravissimo allarme sulla città esposta per tale rifiuto a incommensurabili danni!! E criticano tendenziosamente la frase con cui la Giunta motivò la sua deliberazione, in cui era detto che la richiesta *non è in armonia coi fini cui essa Giunta tende e coi redditi finanziari del Comune.*

Non v'è certo bisogno che noi facciamo da interpreti fra la Giunta e il pubblico onesto il quale sa bene come i fini della Giunta siano semplicemente quelli di fare dell'amministrazione saggia, della finanza coscienziosa pel migliore interesse degli amministrati.

Ma valeva la pena di rilevare simili critiche sistematiche e storte, nelle quali si confermano quei propositi di finanza allegra per cui i finanzieri del *Giornale di Udine* hanno già assicurata la loro indiscussa rinomanza!

Lo stallone Governativo. Il giorno 24 marzo arriverà a questa R. Stazione di Monta Equina, lo stallone *Beppe* di razza Russo Americana, di mantello grigio carico pomellato, età anni otto, di pregievolissima derivazione, essendo figlio di Amber il famoso trottatore americano e della distinta giumenta Amelia figlia di Lôme puro sangue russo.

Beneficenza. I signori De Gleria di Tolmezzo in morte del zio Luigi elargirono lire 30 alla pia Casa di Ricovero.

— La famiglia De Gleria elargì lire 100 al suddetto Istituto.

La prepositura riconoscente ringrazia.

All'officina Marzuttini. Abbiamo fatto — gentilmente invitati — una visita alla nuova officina meccanica elettrotecnica di G. B. Marzuttini, e C. sita in via Rauscedo, n. 40. Il Marzuttini tecnico valente e reputato nell'arte sua, ha ora specializzato il lavoro della sua officina a tre moderne applicazioni della meccanica: ai gazogeni per acetilene, alla costruzione di biciclette, ed alla riparazione dei motori d'automobili.

Pei gazogeni d'acetilene, il Marzuttini è riuscito ad uno scopo sotto ogni punto lodevole costruendo un tipo d'apparati di suo sistema i quali soddisfano a due condizioni essenziali: quella di essere assolutamente inesplosibili, ed inodori. L'insufficienza di queste condizioni ebbe ad ingenerare per il passato inconvenienti talvolta così gravi da giustificare la fatica durata dal nuovo mezzo illuminante ad aprirsi la via cui certo è chiamato per l'avvenire. Ma il sistema Marzuttini è tale da tranquillizzare anche ogni profano, tanto evidente appare la *perfetta sicurezza del gazogeno* in cui le risorse della tecnica sono applicate in modo così mirabile da *ovviare al più piccolo inconveniente e fornire* nel contempo una luce potente, limpida ed uguale per qualsiasi numero di fiamme. Davanti alla bontà della prova, la persuasione deve pur venire: e infatti abbiamo visto nell'officina parecchi gazogeni in costruzione per diretta commissione di esercizi e pubblici uffici.

Abbiamo detto che ad altre due applicazioni meccaniche si dedica l'officina Marzuttini: la riparazione dei motori d'automobili e la costruzione di biciclette. Per questa seconda parte, l'officina riceve le ordinazioni di qualsiasi tipo di bicicletta ricevendo direttamente dalle rispettive case i pezzi di ogni macchina ch'essa *monta* insieme così da fornire il tipo richiesto.

Ora l'officina assume la *rappresentanza* e la costruzione delle biciclette *Marchand*.

Ci congedammo dal sig. Marzuttini facendogli per l'avvenire della sua officina i più lieti e meritati augurii.

Società di ginnastica e di scherma. I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale dei soci indetta per *lunedì 24 corrente* alle ore *20 e mezza* nella sede sociale, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
2. Discussione e votazione del Consuntivo 1901.
3. Idem del Preventivo 1902.
4. Comunicazioni della Presidenza.
5. Nomina di tre consiglieri e dei due revisori dei conti per l'esercizio 1902.

Avvertenza. — Scadono per anzianità i consiglieri signori: Caratti nob. dott. Umberto, Lang Vittorio, Miani Alessandro ed i revisori signori Dal Dan Pietro e Pellegrini Ugo.

Tutti sono rieleggibili.

Restano in carica i consiglieri signori: Asquini Nino, Lazzari prof. Roberto, Piozzi Giuseppe, Sendresen ing. cav. Giovanni, Taddio Luigi, Vicario Giulio.

Dazio della birra. La Giunta Municipale nella seduta undici marzo corr. presa in esame l'istanza presentata nel novembre scorso dai fabbricatori e negozianti di birra della città, su proposta dell'avvocato Emilio Driussi, sentita la Commissione pel dazio ed il direttore del dazio, ha autorizzato le ricevitorie ad attenersi nei daziati di birra alle indicazioni del marchio a fuoco impresse sui barili al peso reale, oppure ad effettuare tutto il daziato applicando la tara del 30 per cento.

Le nuove reclute. Oggi e domani coi treni del pomeriggio partiranno le nuove reclute. Gli assegnati al 7° fanteria saranno inviati a Potenza, quelli al 79 e 80 a Salerno, all'8 a Nocera, all'81 ad Ancona, all'82 a Fano.

I bersaglieri a Livorno, il genio a Torino, l'artiglieria a cavallo a Verona.

Altre destinazioni avranno luogo al 43 fanteria a Verona, al 68 Belluno, al 44 a Genova, all'11 a Novi Ligure, al 74 e 72 ad Alessandria e al 12 a Tortona.

Mercati di oggi. Venuti a mercato: cavalli 26, vacche 158, vitelli 106, buoi 24, asini 3, muli 2.

CRONACA DELLO SPORT.

L'Unione Velocipedistica Udinese, avverte i propri soci che per domenica 23 corr. è indetta la prima gita sociale col seguente itinerario:

Partenza dalla Sede sociale (Albergo al Telegrafo) alle ore 14.

Percorso: *Udine - Nimis - Torlano - Tricesimo - Udine.*

A norma dei Sigg. Soci non vengono per questa gita diramati inviti personali.

La vittoria definitiva di Pini su Kirscoffer — *Parigi 20* — Oggi vi fu la gara decisiva del *match* fra Pini e Kirschoffer al Grand Hotel.

Il presidente dichiarò Pini vincitore con 10 colpi contro 6.

Pini dimostrò grande valentia e suscitò vivo entusiasmo.

Il presidente, dopo il *match*, dichiarò che si aveva l'intenzione di regalare a Pini un oggetto d'arte.

Cronaca giudiziaria.

Corte d'Appello di Venezia.

Sentenze confermate. Venturini Lorenzo, d'anni 36, macellaio appellante dalla sentenza del Tribunale di Udine, che lo condannava a giorni 40 di reclusione per offese, s'ebbe la sentenza confermata.

— Barnaba Stanislao, d'anni 46, condannato dal Tribunale di Udine a tre mesi di reclusione per oltraggi s'ebbe pure confermata la sentenza.

La Corte aumenta. Angoli Giovanni, d'anni 25, e Bortoli Caterina d'anni 45, di Feletto Umberto, si ebbero dal Tribunale di Udine giorni 20 d'arresto e lire 51 di multa per essersi rifiutati di ricevere in casa gli agenti di finanza che dovevano far loro una perquisizione.

La Corte condanna ciascuno a giorni 25 e lire 51 di multa.

Tribunali di fuori.

Il processo contro Matilde Serao.

Napoli 20 — Il processo a carico della signora Matilde Serao è fissato pel 15 aprile, alla dodicesima sezione del Tribunale, presieduta dal vice-presidente Balbino.

I difensori della Serao saranno gli avvocati Manfredi, Rosano, e dicesi anche Pavia.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Domani sera la compagnia di Gustavo Salvini rappresenterà l'*Amleto*.

La compagnia Micheluzzi si reca a dare due rappresentazioni a Cividale, cioè sabato 22 la *Tosca* di V. Sardou, e domenica 23 il *Waterloo* di F. Werdau.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Nell'anniversario della morte di Petracchi Andrea: Cagli Angelina ved. Petracchi lire 5, Giannina Petracchi in Cataneo e marito tenente Cataneo 5.

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile.*

NOTIZIE DA RIMINI.

A Rimini il sig. Augusto Perazzini, via Garibaldi, esercita il mestiere di verniciatore di carrozze. Nel suo quartiere tutti lo conoscono e lo stimano. Da un po' di tempo i suoi vicini lo vedevano deperire e indebolirsi con una certa inquietudine, egli perdeva anche il suo buon umore. Il sig. Perazzini era stato colpito da un'affezione allo stomaco, ostacolo assai serio all'esercizio del suo mestiere. Poi un bel giorno la sua fisonomia cangiò, la sua andatura divenne più svelta e si rimarcò tosto il cambiamento che si operava in lui. Interrogato in proposito da una persona conoscente, ecco quanto rispose:

« Da molto tempo soffrivo dei violenti mali allo stomaco che il minimo cibo non faceva che accrescere; avevo perdute tutte le mie forze, e mi ero visto obbligato a un certo punto di dover interrompere il mio lavoro. Avevo provato molti rimedii e credevo oramai impossibile qualsiasi guarigione. Quando per caso un mio amico mi consigliò la cura delle Pillole Pink ch'egli sapeva avevano guarito certe persone di sua conoscenza. Ho seguito il di lui consiglio e debbo confessare che ho ritrovato di bel nuovo un'eccellente salute con un appetito buonissimo e che posso occuparmi oggi del mio lavoro come se non fossi mai stato ammalato ».

Le attestazioni di guarigione di malattie di stomaco coll'uso delle Pillole Pink si rinnovano ogni giorno come pure quelle dell'anemia, della clorosi, della nevrastenia, dei reumatismi e della debolezza generale. La ragione ne è semplicissima, tutte queste malattie provengono dalla povertà del sangue e dalla debolezza dei nervi. Ora siccome le Pillole Pink arricchiscono il sangue e tonificano i nervi è comprensibile che esse possono guarire queste malattie.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C.ᵉ Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonchè presso gli agenti generali A. Merenda e comp., via San Vicenzino, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono nè a dozzina nè al conto, ma solo in scatole suggellate, portanti la marca depositata.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli,** ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Dal Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* e per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principî ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **F. Del Lupo,** Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti** e **Angelo Fabris.**

CALMANTE PEI DENTI

EMORROIDI - GELONI.

Calmante pei Denti *Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione, antico farmacista di Firenze, Via Romana, n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la flussione delle gengive. Diluite poche goccie in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Rende l'alito gradevole e i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla flussione stessa. — L.* **1.25** *la boccetta.*

Polvere Dentifricia Excelsior; *unica per rendere bianchissimi e puliti i Denti senza nuocere allo smalto. — L.* **1** *la scatola.*

Unguento Antiemorroidale Composto; *prezioso preparato contro le Emorroidi, esperimentato da molti anni con felice successo. — L.* **2** *il vasetto.*

Specifico pei Geloni; *sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente pei bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. - L.* **1.25** *la boccetta. Istruzioni sui recipienti medesimi.*

Rivolgete relative Cart. Vaglia alla Ditta suddetta spedisce franca. — Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In UDINE **Farmacie: Minisini** Via Cavour e **Mets** Via Aquileia.

Chiedere sempre specialità **Taruffi di Firenze.**

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. **4** *- Piccola L.* **2.50.** — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura *n. 6.*

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

... la Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferi... quante si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di midolle di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 2.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via Prefettura N. 6.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile **dei capelli**

preparata dai **F. Rizzi-Firenze**

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina**, venne ora posta in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzione relativa: trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del *Friuli* a **L. 2.50** e **1.50.**

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può decidere il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli», al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia.

La ... ura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti.** La più preferibile fra le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.15	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.55	7.25
M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.47	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.5
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	— —

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali *sue prerogative* l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande **. 4** — *Piccola L.* **2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli* Via della Prefettura n. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilettes è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù; fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso di venta ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «**Il Friuli**» a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Udine, 1902 — Tip. M. Bardusco